

Nuov@ Periodici
 PC World
 Macworld
 GameStar
 Network World
 Computerworld
 Yoga Journal
 Spotlight
 Nuov@ Periodici Shop



Visualizza gli articoli per argomento
 cerca

Knowledge Center Bankworld Top 100 Time Machine PMI PLM CIO GSO Scenari & Trend Tecnologie Partner Zone Webcast Whitepaper Blog Edicola
 Applicazioni Business Intelligence Governance Hardware Innovazione Mercato Mobile Networking PA People Servizi IT Sicurezza Software Storage Tlc

SEI QUI: [Computerworld](#) > [Networking](#)

TAG: Banda larga

Anfov, un 'vademecum' pratico per costruire la rete NGN in Italia

Uno studio dell'associazione elenca le tecniche costruttive per implementare i network per la banda larga e le leggi che possono favorire i lavori

Giovedì 25 Marzo 2010

Solo la puntuale applicazione di normative che da tempo sono disapplicate e l'adozione di nuove norme che favoriscano il lavoro dei costruttori di Tlc potranno permettere all'Italia di dotarsi delle necessarie infrastrutture di NGN (Next Generation Network) e di scongiurare il 'digital divide'.

Questo il parere di Anfov, l'Associazione per la convergenza delle telecomunicazioni che raccoglie i principali operatori tlc e di networking in Italia, che ha pubblicato uno studio appunto per ricordare le normative esistenti e suggerire le linee di sviluppo necessarie per la digitalizzazione del Paese.

Lo studio di Anfov è una sorta di procedura pratica, che elenca i passi necessari per posare la NGN utilizzando quelle che definisce le più avanzate tecniche necessarie per la posa dei cavi in fibra ottica, e indicando per ciascuna di esse gli interventi normativi necessari per favorire i lavori. (continua)

Scavo con minitrincea

Si tratta di una tecnica di scavo leggera, studiata per ridurre le dimensioni dei cantieri ed i tempi di realizzazione. Lo scavo è largo 5/15 centimetri e profondo solo 30/40 centimetri e permette l'apertura e la chiusura del cantiere nella stessa giornata.

Scondo Anfov è necessario:

- permettere nella totalità dei casi la riduzione della profondità di scavo da un metro a 30 centimetri, modificando l'art. 66 comma 3 del DPR 610 del 1996 e aggiornare le norme UNICEI 70030
- evitare il ripristino superficiale della pavimentazione, visto che tale tecnica permette il riempimento della trincea utilizzando materiali con caratteristiche simili o superiori a quelle del materiale rimosso, modificando le normative tecniche comunali per il ripristino del manto stradale
- obbligare l'ente proprietario della strada a concedere l'autorizzazione allo scavo, introducendo una norma in tal senso. (continua)

Scavo con tecniche no-dig

Un'alternativa alla tecnica precedente è la perforazione orizzontale guidata, una tecnica che consente l'installazione di servizi interrati con un limitato o nullo ricorso agli scavi a cielo aperto. Si rende necessaria per l'attraversamento di fiumi o massicciate, quando il traffico non permette la chiusura alla viabilità, per la presenza di pavimentazioni di pregio nei centri storici.

È necessario eliminare gli oneri per ottenere l'autorizzazione ai lavori e introdurre la presentazione della sola DIA. (continua)

Utilizzo di infrastrutture di terzi

Per ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture occorre installare sottotubazioni di tipo e dimensioni standard al fine di permettere successive installazioni da parte di altri operatori Tlc, gestire lo spazio disponibile nelle infrastrutture in base alle dimensioni e allo stato di occupazione, creare infrastrutture ausiliarie (es. pozzetti) per i cavi in fibra ottica, che potranno essere condivisi da più operatori di Tlc.

È necessaria una estensione di quanto previsto dalla legge 133/08, prevedendo che le infrastrutture pubbliche di nuova costruzione siano realizzate rispettando questi criteri. (continua)

Posa su pali

Per favorire il massimo sviluppo della fibra ottica è importante valorizzare anche le tecniche aeree, che spesso risultano essere le uniche soluzioni in grado di permettere la fattibilità tecnico/economica del servizio in determinate aree.

È necessario prevedere una deroga che permetta l'installazione di palificate anche nelle immediate adiacenze della carreggiata, prevedendo soluzioni che ne garantiscano l'assoluta stabilità, per fare ciò occorre una modifica del DPR 610 del 1996. (continua)

Installazione su facciate e in stabili

È importante che venga permessa l'installazione dei cavi in fibra ottica sulle facciate, sia sui percorsi esistenti sia su nuovi percorsi necessari per raggiungere l'abitazione, ed anche per congiungere le tratte esistenti.

Al fine di limitare la proliferazione di infrastrutture, spiega Anfov, si dovrebbero sfruttare eventuali percorsi aerei di altri sottoservizi (illuminazione pubblica; risalite di tubi; discese di grondaie) per far passare i cavi: questa soluzione è al giorno d'oggi del tutto sicura, poiché i nuovi cavi sono completamente dielettrici.

Allo stesso tempo, continua lo studio Anfov, dovrebbe essere sempre permessa l'installazione dei cavi nelle cantine e nelle parti comuni degli edifici, sia per sviluppare la parte terminale dei collegamenti sia come transito degli sviluppi della rete. Nei casi di installazione previsti da questo paragrafo gli operatori devono farsi carico dei relativi oneri nel caso di spostamenti delle infrastrutture resi necessari dai lavori di manutenzione delle cantine o delle facciate.

È necessario rendere effettivo il rispetto e semplificare l'applicazione delle previsioni contenute negli artt. 90, 91 e 92 del DLGS 259 del 2003. (continua)

Nuove costruzioni/ristrutturazioni e permessi

Per favorire lo sviluppo di connessioni FTTH (Fiber To The Home, cioè fibra a casa dell'utente) nei nuovi nuclei abitativi occorre prevedere infrastrutture verticali rispondenti a quanto raccomandato nella guida CEI 306-2 ('Guida per il cablaggio per telecomunicazioni e distribuzione multimediate negli edifici residenziali'), così come bisogna condizionare il rilascio delle autorizzazioni ai lavori di riqualifica o ristrutturazione al rispetto di tali raccomandazioni.

L'infrastruttura delle unità immobiliari deve poi permettere l'evoluzione del cablaggio in tempi successivi, senza costringere a prevedere fin dalla progettazione quali saranno i servizi e il livello di complessità del cablaggio da realizzare.

È necessaria l'adozione di una legge che obblighi i costruttori a dotare i nuovi edifici di infrastrutture di precablaggio per la fibra ottica, come ha fatto la Francia con la legge

Richiesta di permessi

Occorre agevolare e unificare, sottolineare il documento, la richieste di permessi per la realizzazione delle infrastrutture rafforzando il concetto di "silenzio-assenso" previsto dall'art. 88 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche e riportare tali attività nell'ambito delle infrastrutture relative a servizi di pubblica utilità previsto dalla legge 133 del 2008. (continua)

Tasse locali

Secondo l'Anfov è necessaria l'introduzione nelle norme e nei regolamenti dei Comuni e degli Enti locali dell'equiparazione degli oneri a quanto previsto per tutti i servizi di pubblica utilità, rendendo effettiva la previsione dell'art 93 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

L'importo delle eventuali tasse o canoni (TOSAP/COSAP) deve essere calcolato sull'effettiva entità dell'occupazione del suolo pubblico, estremamente limitata nel caso di tecniche No-Dig o di Minitrincea. Per la TOSAP/COSAP temporanea occorre disporre di tariffe omogenee, uniformi e delle riduzioni introdotte dal D. Lgs. 507 del 1993.

Normative tecniche locali

La raccomandazione finale dell'Anfov è di evitare la proliferazione delle normative locali, tramite la realizzazione di un unico riferimento normativo per l'esecuzione delle infrastrutture di banda larga, attraverso l'adozione di un "Regolamento Scavi" di riferimento per comuni e aree metropolitane. (pg)

Home - Chi siamo - [Abbonamenti](#) - [RSS](#)
Copyright © 2006 - 2010 Nuov@ Periodici Italia S.r.l. - tutti i diritti riservati - P. IVA 06868120152
E' vietato riprodurre i contenuti di questo sito senza l'autorizzazione scritta dell'editore.
I prodotti e i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi titolari